

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 06 DEL 16/02/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO

L'anno duemila Duemiladiciasette, il giorno SEDICI, del mese di FEBBRAIO alle ore 16,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla PRIMA convocazione in sessione STRAORDINARIA - pubblica che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consiglieri	Presente	Assente
1)	Poltero Mario Angelo - Presidente del Consiglio	X	
2)	Maritato Giorgio - Sindaco	X	
3)	Spanò Giuseppe - Assessore	X	
4)	Occhiuzzi Rino - Consigliere	X	
5)	Tripicchio Francesco - Consigliere	X	i .
6)	Mauro Maria - Consigliere	_ X	
7)	Vaccaro Lucia - Consigliere	X	
8)	Andreoli Bruno - Consigliere		X
9)	De Caro Massimiliano – Consigliere		X
10)	Ricco Francesco - Consigliere		X
11)	Avolio Rosa - Consigliere		X

Consiglieri eletti n. 11 -	in carica n. 11 -	Assenti	4	Presenti 7
Seduta	pubblica - Session	e straordi	nria	

Interviene a	lla seduta il Sig.	Borrelli Michele - Assessore esterno	si 🗵	no 🗆

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la Presidenza il Sig. Mario Angelo Poltero nella sua qualità di Presidente del Consiglio;

Partecipa, con funzioni di verbalizzante il Segretario Comunale Dott. Attilio Domanico.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 7 del D.Lgs. 18/08/00, n. 267 dispone che "nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni";

Ricordato che il Titolo II del citato decreto legislativo n. 267/2000 è stato modificato ad opera del d.Lgs. 10/08/2014, al fine di renderlo coerente con l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili disciplinata dal d.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Richiamato l'art. 153, comma 7, del D.Lgs. 18/08/00, n. 267, il quale demanda al regolamento di contabilità l'istituzione di un servizio di economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare;

Richiamato il Capo VII del vigente regolamento di Contabilità, approvato con delibera CC n. 12 del 12 06 96 , esecutiva ai sensi di legge e successive modificazioni ed integrazioni, il quale disciplina il servizio di economato dell'ente;

Visto il D.P.R. 4 settembre 2002 n. 254, concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato

Visto altresì l'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) ad oggetto "Tracciabilità dei flussi finanziari" con il quale sono state introdotte nuove disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni a favore degli appaltatori nell'ambito dei contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture che prevedono:

 a) l'obbligo di effettuare pagamenti esclusivamente su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche con strumenti tracciabili (bonifico bancario o postale, ecc.) e di

riportare sugli stessi il numero di CIG e di CUP;

b) l'obbligo di inserire in tutti i contratti pubblici per l'acquisizione di beni, servizi e forniture, a pena di nullità assoluta, una clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi connessi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010;

Richiamate in proposito le determinazioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici n. 8 del 18 novembre 2010 e n. 10 del 22 dicembre 2010, contenenti le linee guida per l'applicazione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, con le quali è stato precisato che l'utilizzo del fondo economale da parte delle pubbliche amministrazioni esula dall'ambito di applicazione delle disposizioni sulla tracciabilità;

Preso atto che, ai fini di una corretta applicazione della normativa in oggetto, risulta necessario che il regolamento per il servizio di economato, sulla base delle precise indicazioni contenute nella determinazione n. 10/2010 contenga "un'elencazione esemplificativa degli acquisti di beni e servizi che rientrano nelle spese minute e di non rilevante entità, necessarie per sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente (non compatibili con gli indugi della contrattazione e l'emanazione di un provvedimento di approvazione), entro un limite di importo fissato, anch'esso, nel medesimo regolamento; la gestione di tali spese, superando il rigido formalismo delle procedure codificate, avviene secondo modalità

semplificate sia per quanto riguarda il pagamento (per pronta cassa), contestuale all'acquisto indifferibile del bene o servizio, sia per quanto concerne la documentazione giustificativa della spesa. Le spese ammissibili devono essere, quindi, tipizzate dall'amministrazione mediante l'introduzione di un elenco dettagliato all'interno di un proprio regolamento di contabilità ed amministrazione. Ovviamente, non deve trattarsi di spese effettuate a fronte di contratti d'appalto secondo quanto già specificato; infine, si puntualizza che la corretta qualificazione della singola operazione, da effettuarsi a seconda delle specificità del caso concreto ed alla luce degli ordinari criteri interpretativi, rientra nella responsabilità della stazione appaltante procedente";

Tenuto conto che, coerentemente con le indicazioni fornite dall'AVCP sopra citate, l'economo comunale, nella gestione delle spese d'ufficio di non rilevante ammontare, agisce in piena autonomia e sotto la propria responsabilità, applicando le disposizioni del codice civile e ponendo in essere contratti di diritto privato, per i quali non trovano applicazione le specifiche disposizioni contenute nel d.Lgs. n. 163/2006, nella legge n. 136/2010 e le conseguenti disposizioni previste per i pagamenti delle fatture da parte delle pubbliche amministrazioni;

Ritenuto pertanto necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento per il servizio economato "autonomo" rispetto il regolamento di Contabilità al fine di adeguarne e specificarne le disposizioni:

alle mutate esigenze organizzative e gestionali dell'ente;

 al nuovo quadro normativo che presiede l'acquisizione di beni e servizi e la gestione delle spese di non rilevante ammontare;

Visto lo schema di regolamento predisposto dal servizio finanziario;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, depositato agli atti;

Visto il parere favorevole rilasciato del responsabile del servizio finanziario di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, depositato agli atti;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli ed unanimi n. 07 espressi in forma palese dai n. 07 consiglieri presenti e votanti in carica n. 11;

DELIBERA

- di approvare l'allegato "Regolamento per il servizio di economato", istituito ai sensi dell'art. 153, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000 il quale si compone di n. 26 articoli;
- di dare atto che:
 - il regolamento entra in vigore dall'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva e sarà pubblicato sul sito internet dell'Ente onde assicurarne la massima divulgazione
 - dalla data di entrata in vigore del nuovo regolamento è abrogata ogni precedente normazione in materia di cui al capo VII del regolamento di contabilità approvato con CC 27 del 28.11.2001;

- di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, al responsabile del servizio finanziario e all'economo comunale, per quanto di competenza;
- 4) di pubblicare il presente regolamento sul sito istituzionale dell'ente.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con ulteriore votazione unanime e palese;

ai sensi dell'art. 134 - comma 4° del D.l.vo n. 267/2000;

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile.

COMUNE DI ACQUAPPESA

(Provincia di Cosenza)

Verbale n. 40 del 13 Febbraio 2017

IL REVISORE UNICO

L'anno 2017, il giorno tredici del mese di Febbraio alle ore 13,00, il sottoscritto Dott. Dario Fasano, nominato in data 18/02/2014 con delibera numero 5 del Consiglio Comunale per il triennio 2014/2017, procede al rilascio del

PARERE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO ECONOMATO

- Richiamato l'art. 239 del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 147, il quale:
 - al comma 1, lettera b), n.7, prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere, tra le altre, sulle proposte di regolamento di economato-provveditorato;
 - 2. al comma 1 bis, prevede che "nei pareri è espresso un motivato giudizio di congruità, coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo

consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni."

- Dato atto che a seguito dell'introduzione del D. Igs. 118/2011 in tema di armonizzazione contabile si rende necessario adeguare il regolamento di economato alla nuova disciplina;
- Esaminata la bozza di Regolamento redatto dal Servizio Finanziario,

ESPRIME

per quanto di sua competenza, parere favorevole alla proposta di adozione, da parte del Comune di Acquappesa, del nuovo Regolamento per la disciplina del servizio di economato

Il Revisore dei conti

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZION PER LA REGOLARITA' TECNICA	2000 11. 401)
C.	
Si esprime parere: FAUDREOUE	II DESPONSABILE DESPONSA
	IL RESPONSABILE DED SERVIZIO
Data	J. G. Guillian
PER LA REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE	UFFICIO RAGIONERIA
Character (Market)	OFFICIO RAGIONERIA
Si esprime parere: FAOREVOLE	
Data	Glancul
Data	10 May 10
	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
i attesta che il programma dei pagamenti previsti i	ONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA. nell'atto di cui al presente visto di regolarità è compatibile con le rego ella programmazione dei flussi di cassa della parte in conto capita. 2009. IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
La presente deliber:	azione è letta, approvata e sottoscritta.
IL SEGRETARIO	
dr Attilio Domanico	JL PRESIDENTE
)	Mario Angelo Holfero
	(De Hylm Nor
ottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta secutivi dal 2 F - 02 _ 1 come prescritto dall'an	TO DI PUBBLICAZIONE a che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, per quindici gio rt. 124 - comma 1° - D. L.vo n. 267/2000 (N Reg. Pubbl.)
ottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta secutivi dal 2 F - 02 _ 1 come prescritto dall'an	TO DI PUBBLICAZIONE a che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, per quindici gio rt. 124 - comma 1° - D. L.vo n. 267/2000 (N Reg. Pubbl.)
ottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta secutivi dal 2 F - 02 _ 1 come prescritto dall'an	TO DI PUBBLICAZIONE a che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, per quindici gio rt. 124 - comma 1° - D. L.vo n. 267/2000 (N. Reg. Pubbl.)
ottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta secutivi dal 2 F - 02 _ 1 come prescritto dall'an	a che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, per quindici gio rt. 124 - comma 1° - D. L.vo n. 267/2000 (N Reg. Pubbl.)
ATTESTA' ottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta secutivi dal 2 f - 02 _ 11 come prescritto dall'al	TO DI PUBBLICAZIONE a che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, per quindici gio rt. 124 - comma I° - D. L.vo n. 267/2000 (N Reg. Pubbl.) IL MESSO COMUNALE Il Responsabile Settore